

Daniele BERGAMIN

Psicologo – N. Iscrizione Albo degli Psicologi: 03/12881
Tel. 3387516077 – e-mail: daniele.bergamin@gmail.com
Referente Equipe DSA di Prima Certificazione Diagnostica n.48 Elenco ASL Milano

Cinisello Balsamo – Via Carmelita De Ponti 26
Cassina de Pecchi – Via Trento 2/G
Milano – Via Mario Donati 12

LA VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA IN ETA' EVOLUTIVA

L'indagine delle abilità cognitive consente di avere informazioni approfondite sul funzionamento di meccanismi centrali, decisivi per la piena espressione delle potenzialità intellettive del soggetto in via di sviluppo.

E' particolarmente utile in caso disturbi dell'apprendimento, difficoltà scolastiche, disturbi pervasivi dello sviluppo, difficoltà cognitive in genere: consente di tracciare il profilo funzionale cognitivo, evidenziando **punti di forza e di debolezza del sistema**, così da poter redigere con maggior precisione il Piano Didattico Personalizzato ed, eventualmente, implementare un intervento mirato di potenziamento cognitivo.

Le funzioni cognitive indagate nella valutazione neuropsicologica sono riconducibili alle seguenti aree:

- ✓ Percezione
- ✓ Linguaggio
- ✓ Memoria
- ✓ Attenzione
- ✓ Prassie
- ✓ Ragionamento
- ✓ Funzioni esecutive
- ✓ Organizzazione spaziale
- ✓ Integrazione visuo motoria (abilità costruttive)

Percezione

E' importante indagare la qualità della percezione (uditiva e visiva) che rappresenta il primo step di elaborazione delle informazioni da parte del Sistema Nervoso Centrale, che può essere disfunzionale a prescindere da una normale discriminazione degli stimoli. A livello percettivo avviene una prima analisi degli stimoli, il cui prodotto influisce su tutti i processi cognitivi successivi.

Linguaggio

E' intuitivo pensare che le abilità linguistiche influenzino il funzionamento cognitivo. Esistono funzioni legate all'espressione verbale e funzioni legate alla ricezione delle informazioni linguistiche. Può essere presente una dissociazione di rendimento tra le abilità espressive e le abilità ricettive ed anche all'interno delle sottofunzioni che compongono il linguaggio (fonologia, morfosintassi, abilità lessicali etc).

Nella batteria sono previste prove che investigano le differenti componenti per avere un profilo esaustivo delle abilità linguistiche.

Memoria

La memoria è una funzione cognitiva multidimensionale. Esistono diverse componenti, dissociabili fra di loro, che devono essere valutate per avere un preciso quadro complessivo delle abilità mnestiche.

Nella batteria sono previste prove per:

- ✓ memoria a breve termine verbale,
- ✓ memoria a breve termine visuospatiale,
- ✓ memoria a breve termine visuospatiale durante impegno grafico,
- ✓ integrazione tra memoria a breve termine verbale e memoria a breve termine visuospatiale,
- ✓ memoria a lungo termine verbale,
- ✓ memoria a lungo termine visuospatiale.

Attenzione

L'attenzione è una abilità di base, trasversale a tutte le altre funzioni cognitive. E' un concetto spesso utilizzato in modo generico e univoco, col rischio di perdere di vista la sua multidimensionalità. La psicologia cognitiva distingue differenti dimensioni dell'attenzione, dissociabili fra loro: sostenuta, distribuita, divisa, selettiva (focale), spaziale.

La valutazione prevede alcune prove, sia con stimolazione uditiva che visiva, che testano le differenti componenti dell'attenzione. :

Prassie

La prassia è la capacità di eseguire i movimenti volontari con destrezza, coordinando l'insieme delle azioni motorie e dirigendole verso uno scopo. Il disturbo in questo ambito viene definito disprassia, identificando un problema funzionale motorio che non dipende da patologie del Sistema Nervoso Centrale.

Le prove proposte riguardano l'abilità a produrre gesti di imitazione visiva, intransitivi (senza l'uso di un oggetto), da effettuarsi con gli arti superiori e con il volto.

Ragionamento

I processi cognitivi che sostengono il ragionamento e la formazione dei concetti necessitano dell'intervento di più aree cerebrali che gestiscono meccanismi quali l'organizzazione percettiva, il magazzino della memoria a lungo termine, l'interazione corticale e sottocorticale che sottende il pensiero, l'elaborazione parallela di eventi mentali contemporanei e il monitoraggio e la modulazione del comportamento.

Sono previste alcune prove in differenti ambiti di ragionamento

Funzioni esecutive

Le funzioni esecutive sono l'insieme di abilità complesse che determinano la qualità di un comportamento: pianificazione, controllo, inibizione.

Nella batteria sono contemplate prove che valutano: il controllo dell'impulsività; l'abilità di inibire un comportamento automatico che potrebbe interferire con la qualità della prestazione; l'abilità di pianificare i passaggi necessari per la soluzione del problema; l'abilità strategica.

Organizzazione spaziale.

Determina la qualità della gestione dello spazio fisico, o rappresentato, potendo influenzare, per esempio, il senso dell'orientamento e, in ambito scolastico, la gestione dello spazio pagina: rispetto dei margini, regolarità della riga di scrittura, incolonnamento numerico, posizionamento dei disegni, esecuzione di cornicette, grafici, tabelle etc.

Quindi, nello svolgimento delle attività quotidiane, anche scolastiche, è opportuno che l'organizzazione spaziale sia adeguatamente automatizzata, perché non interferisca negativamente sulla correttezza e la velocità delle prestazioni.

Nella batteria sono previsti test in grado di valutare l'abilità automatica di organizzazione spaziale.

Area di integrazione visuo-motoria

Per la valutazione di quest'area, si utilizzano delle prove "carta e matita" che investigano l'abilità costruttiva, nella quale è fondamentale l'integrazione tra le informazioni visive e il comportamento motorio fine.

Nei compiti grafici si possono isolare tre meccanismi principali:

1. analisi dell'informazione visiva del target da riprodurre, che può essere reale, come durante la copiatura, o rappresentazionale, quando è recuperato dalla memoria, anche innescata da informazioni sensoriali differenti dalla modalità visiva.
2. "progettazione/programmazione" del comportamento grafomotorio necessario all'esecuzione del compito richiesto.
3. esecuzione grafomotoria.

I test disponibili non permettono una puntuale definizione dell'eventuale grado di compromissione dei meccanismi coinvolti, tuttavia, integrando i dati delle prove visuomotorie con altri test della batteria somministrata, è possibile stabilire, con buona approssimazione, eventuali debolezze a carico di uno o più dei sistemi richiamati dalle attività grafiche.

A disposizione per eventuali chiarimenti,

Daniele Bergamin

Psicologo

N. iscrizione Albo degli Psicologi: 03/12881